



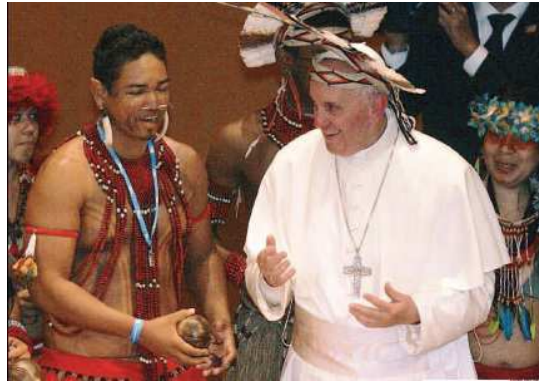
**Ma è cattolico
e Papa,
questo
Bergoglio?**



Giornali e tv sono quasi tutti anticattolici, inventano quotidiane calunnie per colpire la Chiesa Cattolica, quella del passato, quella di sempre: com'è allora che sono così prodighi di elogi verso Bergoglio? Sono tutti convertiti o invece capiscono fin troppo bene che quest'uomo, tradendo la dottrina perenne della Santa Chiesa, li conferma nei peccati, nella loro ostinazione a non convertirsi e a non voler cambiare vita?

Ecco spiegato l'entusiasmo delle più note bagasce televisive, dei malvissuti e dei più beceri anticlericali in servizio permanente effettivo (Scalfari, Bertinotti, Pannella ecc.) per "Papa Francesco". Ecco perché il teologo eretico Hans Kung dice che Bergoglio era il miglior candidato eleggibile. Ecco gli applausi del mondo per il suo "coraggio" (così lo chiamano i nemici) nel tradire. E più lodi riceve Bergoglio, più insiste a distruggere la Chiesa, come il Nerone impersonato da Petrolini, che la riedificherà "più bella e più superba che pria". "Bravo!" "Grazie!"

Eppure nostro Signore Gesù Cristo avverte: "Guardatevi, quando il mondo parlerà bene di voi!" (Lc. 6, 26). Se poi a tripudiare è il mondo moderno, anticristiano e apostata, l'allarme è sommo!



**A sinistra: Il grande Petrolini nei panni di Nerone.
A destra: Bergoglio con in capo un berretto tribale, offertogli dagli indios del Brasile. Da buon modernista e terzomondista rifiuta la tiara e il triregno papali, ma non disdegna il copricapo dei selvaggi.**

E, infatti:

1 - **NON È CATTOLICO** il perseverare di Bergoglio in tutti gli **errori che furono del concilio vaticano II**, che fu il 1789 ovvero la Rivoluzione francese della Chiesa, favorendo il relativismo religioso (ecumenismo e cosiddetto dialogo interreligioso, ebraismo e Islam inclusi); facendo ingiuria al Primo Comandamento ("*non avrai altro Dio all'infuori che me*") e alla Santa Chiesa, sola arca di salvezza.

2 - **NON È CATTOLICO**, in questo mondo immerso in un pansessualismo selvaggio e corrotto, rinunciare a difendere la vita contro l'aborto, contro l'eutanasia, contro la soppressione di embrioni nella fecondazione artificiale; o abbandonare la famiglia al divorzio, alle convivenze e alle unioni illegittime, o alla sodomia "*peccato che grida vendetta al cospetto di Dio*", con la contestuale barbarie di "nozze omosex" e di bambini privati delle figure paterna e materna; **verità che Bergoglio scansa**, perché scomode e urtanti, e che invece andrebbero predicate dai tetti.

3 - **NON È CRISTIANO** evitare di ammonire i peccatori, cosa che costituisce invece una delle sette opere di misericordia spirituale; la vera carità verso di essi è il pentimento, affinché si convertano e scampino all'eternità dell'Inferno; **se Gesù Cristo fosse stato un predicatore mondano e lassista come Bergoglio, i Giudei non l'avrebbero mai mandato in croce.**

4 - **NON È CATTOLICO** snaturare la Chiesa, trasformandola in una cappellania della modernità atea, con la **scusa di aggiornarla**, come già fecero Roncalli, Montini, Luciani, Wojtyła, Ratzinger e, oggi, Bergoglio; non di ulteriori disastri ha bisogno la Chiesa, dopo 50 anni ininterrotti di rivoluzione permanente vaticanosecondista, ma di una radicale Restaurazione cattolica e tradizionale e di un integrale ritorno all'autentica dottrina della Fede.

5 - **È DA APOSTATI** augurare **Buon Ramadan!** mentre in ogni parte della Terra i cristiani soffrono il martirio, violenze e schiavitù dai seguaci di Maometto a causa della loro fede; né girare per sinagoghe o praticare i falsi riti giudaici (come Bergoglio già faceva a Buenos Aires) mentre in Terrasanta i cristiani subiscono ingiurie, minacce, assalti e profanazioni di monasteri da parte israelita; entrambi, maomettani e giudei, negatori della divinità di Gesù Cristo.

6 - **È PAGLIACCESCO** far ballare il *flash-mob* ai Vescovi sulla spiaggia di Rio de Janeiro durante le Giornate Mondiali della Gioventù; augurare *Buon pranzo!* ai fedeli, anziché l'usuale saluto fra cristiani, che è *Sia lodato Gesù Cristo!*; dichiarare che Dio è brasiliano; sparare ridicolaggini pseudo-magisteriali come quella che la fede non è una guarnizione di crema su di una torta.

7 - **È SACRILEGO** celebrare messa, sia pure quella protestantizzata fabbricata dopo il vaticano II, in spiaggia, fra bagnanti discinti che vanno e vengono a tuffarsi in acqua o officiare con un pupazzone di Pinocchio (come Bergoglio ha fatto a Buenos Aires); inventarsi "santi" Roncalli e Wojtyla, in deroga perfino alle lassiste norme canoniche attuali, per elevare agli altari (questo il vero obiettivo) la nuova religione del concilio vaticano II; intronizzare il pallone da calcio al tabernacolo di Santa Maria Maggiore; celebrare una funzione clownesca con calici e arredi sacri realizzati con pezzi di barconi che trasportavano terzomondiali, arenati a Lampedusa.



Sopra, a sinistra: Vescovi che ballano il *flash-mob* guidati da un ballerino sodomita alle Giornate Mondiali della Gioventù in Brasile (28 luglio 2013).

Sopra, a destra: Bergoglio, da pseudoarcivescovo cristomarxista di Buenos Aires, dice la messa conciliare fra i bidoni della spazzatura e tra faldoni su cause di prostituzione.

Sotto, a sinistra: Il lascito di Bergoglio. La devozione al sacro pallone da spiaggia (in inglese).

Sotto, a destra: Bergoglio in maglietta della Juventus, presa in giro della sua ridicola demagogia calcistica.



8 - **È UN'ERESIA** dichiarare che "le istituzioni politiche sono laiche per definizione" (*Repubblica* 30-9-2013) proclamando quindi la neutralità, l'indifferenza della politica e dello Stato e l'assenza di ogni suo dovere verso il vero Dio, la vera Religione e la morale naturale.

9 - **È DA COMUNISTI** rivalutare la teologia della liberazione, vezzeggiando i parrocchian-bolscevichi (come lo sfratato Boff, che dice che "Bergoglio è la primavera della Chiesa"); proclamarsi fautore di un neosocialista interventismo di Stato in economia o chiedere che Dio c'insegni a lottare per il lavoro, quando il destino dell'uomo e il fine soprannaturale della Chiesa sono invece di giungere in Paradiso.

10 - **È UN'ERESIA (DEISMO)** affermare: "Io credo in Dio, non in un Dio cattolico, non esiste un Dio cattolico, esiste Dio" (*Repubblica* 30-9-2013) salvo aggiungere di credere anche nell'incarnazione di Gesù Cristo e in Abbà (che non è il noto complesso musicale) ma il Padre, mentre lo Spirito Santo e la Santissima Trinità si sono persi per strada; il vero Dio è invece e appunto Padre, Figlio e Spirito Santo, quello cristiano-cattolico insegnato da Gesù Cristo.

11 - **È IMMORALE ED EMPIO** incoraggiare i fautori del vizio impuro contro natura a perseverare (“*chi sono io per giudicare un gay?*”) proprio mentre in Parlamento i laicisti vorrebbero imporre la tutela penale dell’omosessualità e imbavagliare e punire chi è contro questo immondo vizio; nonostante che San Paolo dichiarò precluso ai sodomiti il Regno dei Cieli, se non mutano vita (I Corinzi 6, 10).

12 - **È L’ERESIA RELATIVISTA DEL NOSTRO TEMPO** (consigliata da Bergoglio nella sua lettera a Scalfari) quella che **basta seguire la propria coscienza** e che ciascuno va incitato a procedere in quello che lui pensa sia il bene (*Repubblica* 30-9-2013) **senza distinguere tra coscienza erronea e retta**, sicché qualsiasi criminale può giustificarsi in base a questo falso assunto!; dunque, senza nessuna differenza oggettiva fra bene e male.

13 - **È ANTICATTOLICO** sparare che “*il proselitismo è una solenne sciocchezza*” (*Repubblica* 30-9-2013) quando la Chiesa è per sua stessa natura e vocazione missionaria (“*Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura, chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato*” Mc. 16, 15-16) secondo il mandato dato da Cristo stesso.

14 - **È UNA BESTEMMIA** dichiarare, sul Sacramento della Confessione, che “*Dio in Cristo ha preso i nostri peccati e si è fatto peccato per noi. E quando noi andiamo a confessarci [...] noi troviamo Gesù Cristo e gli diciamo: questo è tuo e io ti faccio peccato un’altra volta*”; mentre San Paolo insegna che Gesù Cristo “*si è fatto in tutto simile a noi, eccetto che nel peccato*” (Ebrei 4, 15).

15 - **È ANSIA DI PROTAGONISMO E DI APPARIRE** la relazione intrecciata da Bergoglio con noti atei e agnostici, al solo fine di esaltarsi reciprocamente e mai voler convertire (come confessato da lui stesso).



Sopra, a sinistra e al centro: Bergoglio ridicolizza la figura papale con telefonate e manie sportive. Sopra, a destra: Vignetta satirica su Bergoglio che fa il baciamento alla Regina islamica di Giordania, occasione per rammentare anche l’inaudita cerimonia del Giovedì Santo 2013 in cui, in luogo di battezzati adulti a rappresentare gli Apostoli, Bergoglio si è messo indecorosamente a lavare e a baciare piedi femminili e maomettani.

16 - **È DA TERZOMONDISTI E DA IMMIGRAZIONISTI** aprire le porte ad un’immigrazione incontrollata, dando un segnale di via libera, con la visita a Lampedusa, a tutti i clandestini dell’Africa e dell’Asia, invitati di fatto a trasferirsi qui e a farsi mantenere dagli europei; e ai terzomondisti approdati sulle nostre coste Bergoglio vorrebbe addirittura regalare i conventi storici d’Italia.

17 - **È DA MONDANI E DA MATERIALISTI PACIFISTI** considerare la pace come assenza di guerra e come il valore supremo fra gli uomini per cui radunare le false religioni (che adorano démoni) insieme a quella vera (il cattolicesimo, che adora il vero Dio) oltre ad atei e agnostici; di più, con tanto di digiuno pannelliano di protesta, digiuno che, da mezzo di ascesi spirituale, si trasforma così in una manifestazione di lotta politica; fermo restando che l’attacco obamita alla Siria favorirebbe soltanto i terroristi islamici.

18 - **È DA CRISTOMARXISTI** il miserabilismo ciabattone di cui fa sfoggio Bergoglio, che gli fa confondere la povertà personale con quella dell’Istituzione Chiesa; né egli ricorda che la povertà evangelica è il distacco dai beni di questo mondo, potendovi essere dei poveri molto più attaccati ai beni materiali che non certi ricchi; persino un liberale dichiarato come il giornalista Ostellino è rimasto schifato da tanta sciattezza pauperista, dimostrando più amore alla Chiesa e al cattolicesimo di Bergoglio, il quale si muove in Vaticano con la sacralità e la grazia di un vaccaro o di un mungicaprè (che però non si vestivano da Papi) nella reggia di Versailles.

E, infatti, non basta vestirsi di bianco o essere acclamato dal mondo per essere Papa, ci vuole la dottrina cattolica, poiché la missione di un vero Papa è quella di confermare i fratelli nella Fede. Il Concilio Vaticano I (*Pastor Aeternus*, cap. IV) insegna infatti che non ha l’assistenza dello Spirito Santo chi voglia imporre dottrine nuove, cosa che tutti gli pseudopapi conciliari hanno tentato di fare: “*Ai successori di Pietro è stato promesso lo Spirito Santo*

non perché per sua rivelazione manifestassero una nuova dottrina, ma perché con la sua assistenza custodissero santamente ed esponessero fedelmente la rivelazione trasmessa dagli Apostoli, cioè il deposito della fede”.

Inoltre la Costituzione Apostolica *Cum ex apostolatus officio* (1559) di Papa Paolo IV dichiara nulla l'elezione al Pontificato di un eretico, anche qualora egli sia riconosciuto come Papa dall'intera Cristianità. E il Papa Leone XIII, nell'Enciclica *Satis Cognitum* (1896) insegna essere assurdo che l'eretico, ovvero qualcuno che si pone fuori della Chiesa, abbia potere nella Chiesa; e, infine, il Codice di diritto canonico del 1917 (canone 188 § 4) dichiara che qualsiasi chierico perde l'ufficio nella Chiesa, se “*pubblicamente si sia allontanato dalla Fede cattolica*”.

Ragion per cui si deve amaramente constatare che BERGOGLIO (e, prima di lui, gli pseudopapi conciliari) NON SOLO NON È CATTOLICO, MA CHE, PER CONSEGUENZA, NON È, NÈ PUÒ ESSERE NEPPURE PAPA, bensì un semplice usurpatore. Si aggiunga che i nuovi riti di ordinazione sacerdotale e, soprattutto, di consacrazione episcopale introdotti dopo il vaticano II, sono più che dubbi, dunque nemmeno si può avere la certezza che, sacramentalmente, Bergoglio sia sacerdote e men che meno Vescovo.

D'altra parte sotto Wojtyła e Ratzinger “fiorivano” i Bergogli, l'uno il dritto, l'altro il rovescio della stessa chiesa conciliare, ch'è tutt'altra cosa dalla Chiesa Cattolica, fino a giungere al ridicolo dei due pseudopapi e dei due pseudovicari di Gesù Cristo.



Qui a sinistra: La grottesca situazione di due pseudopapi e di due pseudovicari di Gesù Cristo.

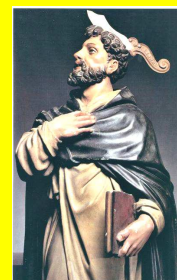


Sopra, a destra: Orrori islamisti. Mentre Bergoglio accarezza i musulmani, i cristiani vengono decapitati ritualmente, come successo in Egitto a questo giovane tunisino convertitosi al cristianesimo (5-6-2012); o in Siria, dove i terroristi islamisti anti-Assad mangiano il cuore dei loro nemici e dove una quindicenne cristiana di Qusair, stuprata per 15 giorni dalle milizie maomettane, si è infine tolta la vita per la disperazione, nelle stesse ore in cui Bergoglio faceva la sua passerella terzomondista a Lampedusa, fra gli osanna di progressisti e dei traditori dell'Europa cristiana.

Sotto, a sinistra: Il fulmine abbattutosi sulla Basilica di San Pietro l'11 febbraio 2013, giorno delle dimissioni di Ratzinger. Sotto, a destra: La tragica situazione di privazione di un'autorità legittima in cui si trova temporaneamente la Chiesa Cattolica, a causa delle incredibili aberrazioni dottrinali di 50 anni di vaticanosecondismo.

Grande castigo certamente quello della privazione dell'autorità legittima nella Chiesa; ma anche grande misericordia da parte di Dio, che così ci fa capire che la Chiesa, quella vera, non è da inventare, con immensa presunzione di pseudoriformatori alla Bergoglio; non è da aggiornare alla modernità apostata, che l'ha sempre perseguitata e che la odia, muovendole guerra sin dal tempo dell'eresia protestante, della Rivoluzione francese e del comunismo ateo; che la Chiesa non deve convertirsi al mondo, ma convertirlo; che Essa è immutabile nella sua dottrina e verità, in quella dogmatica come in quella morale e sociale e così sfiderà i secoli fino all'eternità, essendo l'unica arca di salvezza, fuori della quale vi sono solo tenebre e morte; sicché **quando si adempiranno le promesse di Fatima (1917), dove la Santa Vergine promise il trionfo del suo Cuore Immacolato e perciò la Restaurazione cattolica e tradizionale nella Chiesa e nel mondo**, tutti vedranno splendere l'immutabile verità, liturgia e dottrina cattoliche e considereranno questi anni terribili di confusione e di tradimento, imposti da usurpatori, non più che come una triste parentesi rivoluzionaria, ben presto, per divina misericordia, terminata.

Acta Apostolicae Sedis



Comitato contro il relativismo religioso
Via Lucania 16 - 37138
VERONA - E-mail:
sanpietromartire@libero.it
- 347/4230340 (Matteo Castagna) e 347/3603084 (Maurizio-G. Ruggiero)
http://www.traditio.it/SA_NPIETRO/APP.html
Verona, 3 ottobre 2013
Santa Teresa del Bambin Gesù
Non disperdere nell'ambiente.